

NOTIZIE

Lombardia: Inaugurato il Centro di Etica Ambientale

Inaugurato il Centro di Etica Ambientale della Regione Lombardia, primo in Italia, la cui sede è nell'Abbazia di Morimondo, tra i soci fondatori il Parco Regionale del Ticino.

Già in passato vi avevo riferito delle enormi differenze culturali ed istituzionali tra il Piemonte e la Lombardia, pur essendo regioni confinanti ed essendo amministrate da alcuni anni dallo stesso schieramento politico, differenze che si rilevano soprattutto nel settore ambientale, in particolare nella gestione della vigilanza.

Per riassumere ed aggiornarci rapidamente, nel settore di mia stretta competenza: le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), il Piemonte pur avendole create per prima in Italia, le ha da sempre trascurate al punto che continuando di questo passo si estingueranno (tranne poche sacche di eccellenza e sopravvivenza di qualità). Nella vicina Lombardia, al contrario, sono un esercito di 3.600 volontari, organizzati in una sessantina di sedi decentrate sul territorio (con una dotazione logistica completa) e col tempo pervengono a risultati che ti lasciano perplesso per la loro evoluzione, l'ultimo dei quali il Centro di Etica Ambientale della Regione Lombardia, di cui avete letto nel titolo.

Pare infatti che gran parte del merito della costituzione del primo Centro di Etica Ambientale italiano sia da attribuire alle GEV della Lombardia, che lo hanno fortemente voluto ed ispirato. Le origini di questo Centro sono affascinanti, ci sono ingredienti degni della migliore letteratura, mistica, esoterismo e psicologia del profondo ...

Intanto come sempre è attribuibile ad un uomo particolare ed ispirato, precursore ed assai perseverante, depositario dell'idea originaria e pervicace propositore, alla quale si sono aggregati (mai casualmente) altri uomini e donne di notevole qualità interiore, ad esempio un ex guardia parco diventato poi frate.

Per quanto un progetto possa essere razionalizzato per essere applicato, in realtà il percorso che segue è spesso interiore, soprattutto nell'ambito culturale e sociale di appartenenza, come questo. Sono anime che si incontrano, sono vibrazioni positive percepite, sono scambi di energie assonanti, sono percezioni nella sfera emotiva, sono esperienze spirituali che si intersecano, etc.. ecco perché si perviene a volte a questi risultati che hanno dell'incredibile, soprattutto se confrontati con lo squallore ed il cinismo che ci circondano. Altrimenti non si spiegherebbe come sia possibile che un burocrate apparentemente amorfo ed astenico, dal quale stai per prendere commiato definitivamente (temendo di aver solo perso tempo ad esporgli il tuo progetto), si commuova e da quel momento di impegni per dare seguito alla tua proposta ...

Non è casuale anche la scelta della sede: l'Abbazia di Morimondo, presso Vigevano (PV). Fondata da San Bernardo nel 1134 secondo i canoni essenziali della tradizione cistercense è sobria, favorisce il raccoglimento, la contemplazione, il silenzio, etc. ma anche l'operosità.

Alla presentazione del Centro sono intervenuti decine di relatori, che hanno stupito per l'autorevolezza (alcuni scienziati e "padri" dell'ecologia, a livello internazionale), congiunta alla capacità di comunicare sinteticamente e semplicemente concetti ed informazioni importanti e

perlopiù sconosciuti. Ma soprattutto sono intervenuti rappresentanti di una molteplicità di culture diverse (anche un Maestro Sufi) a testimoniare come le origini siano identiche per tutti noi, a variare è solo il condizionamento ambientale di crescita ed i percorsi seguiti, ed è appunto alla comprensione delle origini che noi dobbiamo dedicarci attraverso il dialogo ed il rispetto. Se riconosciamo una comune origine, identificheremo anche i valori condivisibili, sapremo assumere responsabilità che ora sono scaricate impropriamente, ed il rispetto vero per l'ambiente sarà una naturale conseguenza.

Scusatemi per l'estremo riduzionismo cui ho dovuto ricorrere per condensare in così poche note un'esperienza che meritava ben altro spazio.

Vi terrò informati sugli sviluppi.

Claudio Martinotti - Presidente GEVAM ONLUS